

Villa Erba dona i soldi dei posteggi Trentamila euro al Fondo Sant'Anna

Per i vaccini

Domani il polo fieristico cesserà la propria attività e la struttura tornerà ad ospitare fiere

Un assegno del valore di 30mila euro sarà versato sul Fondo Sant'Anna da Villa Erba.

La donazione corrisponde all'introito che la società ha incassato dal parcheggio utilizzato durante questi mesi per la campagna vaccinale e la consegna è avvenuta ieri da parte del

presidente, **Filippo Arcioni**, e del direttore della società **Piero Bonasegale**, al direttore generale di Asst Lariana, **Fabio Banfi**, a poche ore dalla chiusura dell'Hub. Domani, infatti, il polo fieristico di Cernobbio, attrezzato dallo scorso 12 aprile per la fase della campagna massiva, cesserà la propria attività e la struttura tornerà ad ospitare fiere e congressi.

Nell'Hub di Villa Erba sono state complessivamente vaccinate 216.863 persone. Il centro è stato operativo tutti i giorni dal-

le 8 alle 20, festivi compresi. È stato chiuso solo per 15 ore tra il 27 e il 28 luglio a seguito del maltempo.

A Ferragosto, ultimo giorno di attività, il Centro sarà operativo fino alle 14. Dal 21 agosto, Asst Lariana trasferirà la propria attività nel Padiglione Negretti, nell'area dell'ex ospedale Sant'Anna, in via Napoleona.

Il Fondo Sant'Anna è stato istituito nel 2006 alla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca per sostenere finanziariamente e materialmente le

strutture ed i progetti promossi da Asst Lariana.

«Villa Erba ha deliberato con il proprio consiglio di amministrazione di devolvere al Fondo Sant'Anna l'importo di 30mila euro derivante dalla gestione dei parcheggi durante il periodo di attività dell'Hub, quale ulteriore prova di solidarietà per le necessità medico-sanitarie che l'ospedale Sant'Anna presta anche in chiave preventiva a favore del nostro territorio», spiega Filippo Arcioni.

«Ringraziamo Villa Erba per l'ottimo profilo di collaborazione. La donazione sarà devoluta per l'acquisto di strumentazioni utili all'attività dell'ospedale Sant'Anna», osserva Fabio Banfi.

